Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Cracking elettrico

Dow e Shell lavorano insieme all’elettrificazione del processo di steam cracking di etilene per ridurre le emissioni di CO2.

17 giugno 2020 08:40



Dow e Shell hanno unito le forze per accelerare lo sviluppo di tecnologie per elettrificare lo steam cracking di etilene, sostituendo i combustibili fossili utilizzati per fornire calore ai forni, con l’obiettivo di ridurre le emissioni di CO2.

Le reti elettriche sono sempre più alimentate con energie rinnovabili: l’elettricità così ottenuta, potrebbe diventare una delle vie per decarbonizzare l'industria chimica. La sfida che hanno deciso di affrontare Dow e Shell è mettere a punto un processo di "e-cracking" alimentato ad energia elettrica tecnologicamente ed economicamente fattibile.

Al progetto stanno già lavorando diversi team delle due società ad Amsterdam e Terneuzen, nei Paesi Bassi e in Texas, negli Stati Uniti, con l’obiettivo di passare dal laboratorio all’impianto pilota e, in seguito, su scala industriale.

© Polimerica - Riproduzione riservata